



## La domanda interna stimola i macchinari tessili italiani nel secondo trimestre

Nel secondo trimestre del 2025 , l' indice degli ordini di macchine tessili , elaborato dal Dipartimento Economia di ACIMIT (Associazione Costruttori Italiani di Macchine per l'Industria Tessile), ha registrato una lieve flessione dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2024. Il valore assoluto dell'indice si è attestato a 47,1 punti , con anno base fissato al 2021 (100).

Questo leggero calo è stato mitigato da un aumento significativo della domanda interna , che ha quasi compensato la contrazione nei mercati esteri.

Gli ordini sul mercato interno sono aumentati del 38% rispetto al secondo trimestre del 2024, con l'indice che ha raggiunto i 70,9 punti .

Nel frattempo, gli ordini sul mercato estero sono diminuiti del 7% , con un valore assoluto dell'indice di 43,8 punti .

Nel secondo trimestre, il portafoglio ordini è cresciuto fino a 3,9 mesi di produzione garantita , rispetto ai 3,6 mesi del primo trimestre.

Tuttavia, l'utilizzo medio della capacità produttiva del settore nella prima metà del 2025 è stato relativamente basso, pari solo al 55% . Si prevede che salirà al 60% nella seconda metà dell'anno.

Marco Salvadè , Presidente di ACIMIT , ha commentato:

*"I segnali provenienti dal mercato interno sono incoraggianti, ma permangono preoccupazioni per il futuro. La domanda in Italia è ancora debole. L'aumento registrato tra aprile e giugno dovrà essere confermato nel corso dell'anno."*

Sul fronte internazionale, Salvadè ha aggiunto:

*"Permane un clima generale di incertezza, dovuto non solo ai dazi statunitensi imposti all'UE, ma anche alla più ampia situazione geopolitica. Il dazio del 15%, unito a un significativo deprezzamento del dollaro rispetto all'euro, potrebbe avere impatti negativi variabili sulle nostre esportazioni verso gli Stati Uniti, a seconda delle aliquote tariffarie applicate ad altri Paesi fornitori di tecnologia alle aziende tessili statunitensi."*

Nonostante le difficoltà, gli Stati Uniti rimangono un mercato chiave per l'export delle macchine tessili italiane. Nel 2024 , si sono classificati al quarto posto , con un fatturato superiore a 112 milioni di euro . Il trend positivo è proseguito nei primi quattro mesi del 2025, con un incremento del 3% .

Tuttavia, la domanda rimane debole in due dei mercati più grandi d'Italia:

- Le vendite in Cina sono diminuite del 32% da gennaio ad aprile 2025.
- Nello stesso periodo le vendite in Turchia sono diminuite del 47% .